



G. Villazzi

la maestria del colore

Gennaro Villani, la maestria del colore



La sensibilità del tocco, il gioco iridescente della luce, la pennellata decisa caratterizzano l'opera di Gennaro Villani, artista napoletano, che ha contraddistinto il primo Novecento partenopeo. Pittore eterogeneo, dalla spiccata sensibilità emotiva, manifesta nella sua arte il desiderio di sperimentazione. Pur avendo studiato con maestri dell'arte "del vero", fa sua una concezione artistica personale, basata sullo studio

della luce e l'alternarsi delle cromie, care alla pittura seicentesca più che ai cliché impressionistici che ad ogni costo gli sono stati attribuiti. I giochi di luce e colore sono peculiarità indiscussa del grande maestro. La sua spiccata curiosità, lo porta, per qualche anno, a Parigi; nella capitale francese approfondisce i suoi studi sulle luce, pullulante di fermenti creativi. Negli anni francesi dà vita ad un'ampia produzione che lo vede spaziare tra olio

a pastelli, mantenendo medesimi livelli dell'interpretazione pittorica. L'alternarsi del mezzo espressivo, lo accompagna per tutta la sua esistenza, anche di ritorno a Napoli, città che non abbandonerà più, finendo lì i suoi giorni. La molteplicità dei soggetti che rappresenta ha sempre affascinato i suoi fruitori, in grado di immedesimarsi in scene di vita quotidiana, così come di perdersi dinanzi ad uno spettacolare paesaggio, o abbandonarsi nell'intensità dei ritratti. La sua abilità lo vede protagonista di innumerevoli mostre, personali e collettive, diventando fiore all'occhiello di gallerie d'arte di grande prestigio. La Mediterranea, che da sempre ha seguito il suo percorso, continua a voler mettere in luce il suo operato, raccontando ancora una volta l'arte del grande maestro attraverso un'esposizione nella quale compaiono numerose opere inedite, scelte con la collaborazione dell'amata figlia dell'artista, Ena. La famiglia ha ricoperto un ruolo importante nella vita di Villani ed anche oggi, il solido rapporto, si manifesta attraverso questo omaggio, così sentito e denso di entusiasmo, che mira a far rivivere il genio creativo di un maestro dedito all'arte, in grado di trasmettere la poetica di cui sono intrise le sue creazioni.

FEDERICA BARILE



G. Villani

Nato a Napoli nel 1885, Villani compì i suoi studi nel capoluogo partenopeo, presso l' Accademia di Belle Arti, con insigni maestri, tra i quali ricordiamo Cammarano e Volpe. Il dialogo tra luce e colore divenne la sua cifra pittorica, che lo portò ad essere apprezzato anche a Parigi, dove si recò per qualche anno nel secondo decennio del '900. Tornato in Italia, la sua attività si intensificò e la sua fama crebbe; tra il 1922 e il 1923 ottenne la cattedra di disegno a Lucca. Contestualmente partecipò a tutte le grandi esposizioni nazionali ed internazionali, oltre ad essere oggetto di numerose mostre personali. Il tono intimo delle sue opere, insieme ad una velatura malinconica, cattura il grande pubblico al punto di acclamarlo come uno dei grandi maestri del Novecento napoletano. Morì a Napoli nel 1948.



Gennaro Villani, la maestria del colore

PRIMA RETROSPETTIVA

Vernissage 11 Aprile 2014 ore 18.00




mediterranea

INFO

Via Carlo De Cesare, 60 - Napoli 80132

Lunedì - Sabato: dalle 11.00 alle 19.00

Tel. 081.403310

www.mediterranea-arte.com

lamediterraneaarte@virgilio.com